

Perché la Fantasia

Ri-Creazione con Gianni Rodari

Uno Spettacolo di e con Chiara Amplo Rella

Temi generali e Destinatari

Lo spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari* è ideale per **spettatori dagli otto anni in su**. Esso affronta in maniera vivace e coinvolgente l'argomento dell'importanza della creatività nella vita reale. Può rientrare certamente nelle programmazioni di **teatro ragazzi e adolescenti**. Lo spettacolo propone, tra l'altro, un approccio esperienziale alla letteratura. È dunque assolutamente consigliato anche per le programmazioni di **Scuole e Biblioteche**. Inoltre, la relazione tra adulto e infanzia è una delle tematiche principali dello spettacolo. Per questo motivo esso è molto indicato anche per **spettatori adulti** e per un **pubblico di età mista** e può costituire un'importante occasione di **incontro intergenerazionale**. Le radici culturali e linguistiche e la bellezza della diversità sono altri temi affrontati nel lavoro, che è quindi molto adatto come stimolo verso l'**integrazione sociale e multiculturale**. Qui di seguito:

- Presentazione dello Spettacolo** *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari*, pag. 2
- Approfondimento sulla poetica** che anima lo spettacolo, pag. 3
- Presentazione dell'**Incontro di approfondimento** a seguire, pag. 4
- Curriculum e Foto dello Spettacolo**, pag. 5
- Scheda Tecnica**, pag. 6
- Curriculum essenziale di Chiara Amplo Rella**, p.7

È possibile attivare un **Progetto di Teatro Educativo** abbinando allo Spettacolo un **Laboratorio Teatrale** di Chiara Amplo Rella in diversi appuntamenti, rivolto a partecipanti che avranno assistito allo spettacolo e dedicato allo sviluppo creativo dei temi toccati.

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCEO9y2U6BimZQiyunpnFh5A>

Perché la Fantasia

Ri-Creazione con Gianni Rodari

Ideato, scritto e interpretato da Chiara Amplo Rella

Omaggio alla poetica e alle opere di Gianni Rodari

Luci: Stefano Gorreri

Contributo registico: Matteo Belli

Ideale per spettatori dagli 8 anni in su

Anche per adulti non accompagnati da bambini!

Durata: un'ora - Spazio scenico minimo: m4(larghezza)x4(profondità)x2,20(altezza)

Dedicato al ragazzo che è in ognuno di noi

La giovane e preparatissima Professoressa Chiara è stata convocata per tenere una lezione su Gianni Rodari: niente di più appropriato per lei che ne è un'esperta. Sicura e fiera, arriva con il suo bagaglio di studi e di appunti, convinta di avere la situazione perfettamente sotto controllo. Soltanto che... le cose andranno molto diversamente da come aveva previsto! A causa dello scherzo di qualche alunno impertinente, tutte le sue certezze saranno stracciate come fogli di carta e Chiara sarà costretta a rimettersi completamente in gioco alla ricerca delle favole perdute. Viaggiando tra sogno e memoria, esplorerà un mondo dove invenzioni e personaggi del suo passato si intrecceranno ai protagonisti delle favole di Gianni Rodari. Insieme alla sua personalità sepolta, riscoprirà così il brio sincero della parlata fiorentina e il piacere di giocare con la vitalità di ogni parola. Grazie alla fantasia, ritroverà un contatto autentico con il linguaggio, con sé stessa e con gli altri. Per indagare col sorriso il rapporto tra realtà e immaginazione, un'attrice si trasforma in tanti personaggi strampalati, ognuno con la propria identità, i propri gesti e la propria voce. Letteratura è esperienza di vita. E quando la scrittura guadagna corpo e voce... la lezione diventa... ri-creazione!!!

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

© *Perché la Fantasia:*

una poetica del reale

Per Rodari la fantasia è tutt'altro che fantasticheria; immaginazione e creatività sono fondamentali agenti di rapporto con il reale. Insomma, la fantasia è una cosa seria ed è pienamente ragionevole. Contro la razionalità astratta, Rodari si schiera per le ragioni della vita. E lo fa nel nome di un'aspirazione politica che non può non vedere la connessione tra libertà individuale e giustizia sociale. Quel che non cessa di conquistarmi, nell'opera di Rodari, è che in essa la lucidità critica verso l'esistente si accompagna ad una fiducia sconfinata – e per niente ingenua – nelle potenzialità dell'essere umano. A me Rodari dice: nell'essere umano all'inizio della sua vita c'è tutto ciò che serve per una migliore società. Aiutiamolo a crescere.

Durante il lavoro, il desiderio di incontro con lo spettatore bambino è andato man mano concretizzandosi nell'incontro con la bambina che è in me. Il processo creativo è stato un viaggio nella mia memoria: invenzione attraverso riscoperta e riappropriazione di un'identità sepolta. Ne viene fuori, innanzitutto, un lavoro sul linguaggio che pensa il rapporto tra scrittura e voce, la vitalità della parlata locale – il fiorentino, in questo caso – e la parola come organismo vivo e concreto. Adesso so che *Perché la Fantasia* è uno spettacolo di maturazione. E credo che il suo potenziale educativo risieda proprio in questo: non una lezione né un'argomentazione, ma il vivo esempio di un'esperienza umana. In scena è infatti il percorso del personaggio Chiara (autobiografico, certo, ma di un'autobiografia inventiva, non aneddotica) che, attraverso la ricerca del senso dell'opera di Rodari, si immerge in un mondo di ricordi e fantasie popolato da personaggi mitici quanto realistici, che si intrecciano ai protagonisti delle favole dell'autore.

Lo spettatore bambino come destinatario; l'attrice che matura riscoprendosi bambina; la scrittura letteraria come stimolo alla scrittura scenica; la parola si fa corpo e voce; la memoria è materia d'invenzione – e viceversa? Cioè: ricordare per ri-creare. Ri-creare per ricordare e ancora ri-creare... singolare è plurale... politica è individui... ragione è fantasia. Ogni bambino merita di essere guidato e sostenuto, non plasmato, dalla comunità che ha la fortuna di accoglierlo. Educare è imparare. *Perché la Fantasia* è una prova di solismo polifonico in cui un'attrice si trasforma in tanti personaggi, ognuno con la propria identità, i propri gesti e la propria voce: la realtà non si rappresenta: si crea. *Perché la Fantasia* è un lavoro teatrale sulla memoria come apertura verso il futuro, sui misteriosi e sorprendenti sapori della realtà, sul gusto di vivere i tanti linguaggi possibili nel modo più creativo, meno stereotipato che possiamo. *Perché la Fantasia* è dedicato al ragazzo che è in ognuno di noi. Desidero farne dono ai giovani spettatori perché spero che l'esempio di un percorso di crescita umana possa essere per loro un gioco educativo. Agli adulti, perché credo fortemente che la mia intima avventura sulla strada della libertà possa e debba essere condivisa all'insegna del sorriso. A me stessa, per continuare a cercare il mio canto più vero, ogni volta, in quel rito di iniziazione alla vita che è il Teatro.

Chiara Amplo Rella

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

Incontro alla Fantasia...

A fine spettacolo l'attrice sarà lieta, dove possibile, di trattenersi a dialogare con gli spettatori, ascoltando le loro osservazioni e rispondendo alle loro domande. Un lavoro di condivisione ed approfondimento dedicato ai temi appena toccati, alle sensazioni e alle idee nascenti, alle curiosità scaturite. Un saluto oltre il confine tra scena e vita. E, nel caso sia in programma il laboratorio, un'occasione per cominciare a conoscersi.

Durata complessiva Spettacolo + Incontro di approfondimento: un'ora e trenta circa

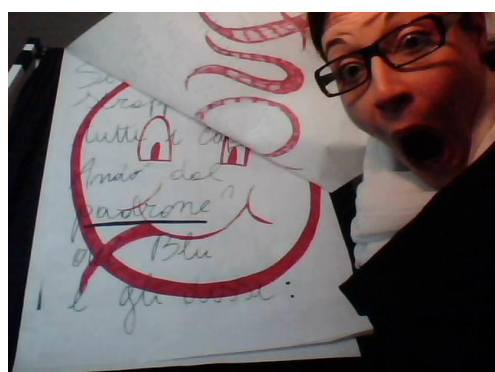
www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Curriculum e Foto dello Spettacolo

Lo Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-creazione con Gianni Rodari* di e con Chiara Amplo Rella + Incontro di Approfondimento a seguire ha avuto la sua anteprima il 25 Gennaio 2016 presso il Teatro di Castello d'Argile (BO), per ragazzi di 9-10 anni ed insegnanti. Ha debuttato il 30 Gennaio 2016, per spettatori dai 5 anni in su, in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca Comunale di Marzabotto (BO).

È andato in scena presso la Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino (FI), dove è stato attivato il Progetto Educativo (Spettacolo + Incontro + Laboratorio *Ri-Creazione!*) in occasione della rassegna Maggio di Libri 2017. Nel 2019 lo Spettacolo è stato realizzato con il Progetto Educativo (Spettacolo + Incontro + Laboratorio *Ri-Creazione!*) presso la Scuola Primaria Romagnoli di Bologna (finanziamenti PON).

Lo Spettacolo con Incontro è andato in scena il 4 novembre 2017 presso la Biblioteca Comunale BiblioteCaNova di Firenze e il 25 maggio 2018 presso la Biblioteca Comunale Centrale delle Oblate di Firenze (in occasione delle celebrazioni per l'undicesimo compleanno della struttura).



www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Scheda Tecnica

Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari di e con Chiara Amplo Rella*

I dettagli sotto riportati riguardo alla strumentazione audio, luci e video sono da ritenersi indicativi. Le necessità tecniche dello spettacolo possono in parte essere adattate alle attrezzature presenti nelle strutture ospitanti. Dopo un confronto sulle specifiche possibilità, si concorderanno i particolari tecnici.

Microfono ad archetto con trasmettitore e body pack (in dotazione).
Consolle luci.

2 stativi lato dx e sx palco con 2 "T" di supporto di 4 proiettori a LED (o convenzionali) per illuminazione palco o zona scenica e 2 per il pubblico.
Caveria e supporti.

Mixer adatto per 1 microfono e amplificazione sala e casse adeguate al posto.

Dott.ssa Magistrale in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo”

Chiara Amplo Rella è nata a Catania il 2 ottobre 1982. È cresciuta e ha studiato a Firenze. Risiede adesso a Bologna. La sua vocazione è quella di un **Teatro d’Attore incentrato essenzialmente sul rapporto vivo tra Parola Scenica e Voce**.



È laureata in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo” (Specialistica DAMS, Università di Lettere e Filosofia di Firenze) con una tesi in filosofia dal titolo *Antonin Artaud e il pensiero del teatro* (votazione 110/110).

Ambiti di maggiore esperienza e passione teatrale: linguaggio, narrazione, poesia, letteratura.

Competenze particolari: vocalità, trasformismo vocale, attitudine al canto.

Lingue: Lingua madre: italiano (ottima dizione). Parlata locale: fiorentino. Lingue straniere: inglese e francese (certificazioni internazionali di livello avanzato).

Attività Professionale

Dal 2009 porta avanti il suo percorso di **Ricerca Indipendente come Autrice, Regista, Drammaturga e Attrice** dando vita a diversi **Spettacoli** tra i quali *...Forse s’avess’io l’ale... Cantando Giacomo Leopardi* (2020); *Il Piccolo Principe. Viaggio in cerca di ascolto* (2019); *Un, due, tre... Andersen! Favole d’Amore, Verità e Bellezza* (2018); *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari* (2016). **È ideatrice e conduttrice di Progetti Educativi, Corsi e Laboratori Teatrali** per ragazzi e adulti dedicati in particolar modo alla narrazione, all’espressività vocale e all’uso creativo del linguaggio verbale. Come Attrice e Voce Recitante lavora in **Spettacoli, Letture ed Eventi Culturali** ideati da lei o da altri professionisti. Ha realizzato i suoi progetti artistici ed educativi nell’ambito di rassegne e festival e in diversi luoghi di cultura quali biblioteche comunali, centri culturali e scuole del territorio nazionale. Tra le **manifestazioni importanti** in cui sono state inserite le sue iniziative: *Luci di Inverno* Comune di Calenzano 2021 - *Bookcity Festival* Comune di Milano 2019 e 2020 - *Maggio di Libri* Comune di Sesto Fiorentino 2017, 2018 e 2019 - *Estate a Casa Piani* Comune di Imola 2018 - Celebrazioni per il Compleanno della Biblioteca Comunale Centrale di Firenze 2018. Nell’anno scolastico 2020-2021 ha lavorato come **insegnante** in supplenza presso Scuola Primaria (primo quadrimestre sostegno e lingua inglese in una classe seconda; secondo quadrimestre italiano, storia, educazione civica e arte in una classe terza).

Formazione

È laureata in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo” (Specialistica DAMS, Università di Lettere e Filosofia di Firenze) con una tesi in filosofia dal titolo *Antonin Artaud e il pensiero del teatro* (votazione 110/110). Grazie a diverse esperienze di studio e lavoro all’estero, padroneggia a livello avanzato le **Lingue Straniere inglese** (Cambridge First Certificate Grade A, punteggio 183/190 attestante il livello internazionale C1) e **francese** (certificazione linguistica internazionale DALF C1, punteggio 74.5/100). Ha seguito due corsi annuali di **Recitazione** presso scuole teatrali di Firenze. Per quattro anni è stata membro della Compagnia Universitaria Teatro26 diretta dal regista Franco Palmieri. Si è perfezionata attraverso corsi e laboratori teatrali e vocali condotti da: Matteo Belli, Vivian Gladwell, Yves Lebreton, Elena Bucci, Albert Hera, Gary Brackett del Living Theatre. Ha un livello musicale di base acquisito attraverso lezioni individuali di **Canto** e canto corale polifonico. Ha conseguito un **Master Annuale in Arti Terapie Integrate riconosciuto dal Miur**.

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

C.F. MPL CHR 82R42 C351V - P.IVA 03568621209 - Matricola Enpals 3079778